

Il Resoconto delle Conferenze del 29 aprile 2009.

13 Maggio 2009

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 29 aprile scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato-Regioni

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Esiti: [**Espresso parere**](#)

Approfondimenti:

Si veda precedente del 12 maggio 2009.

Argomento:

Intesa sullo Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo al riparto delle risorse previste dal Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale.

Esiti: [**Intesa sancita**](#)

Approfondimenti:

L'Intesa concerne lo Schema del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sul riparto delle risorse previste dal Fondo per la promozione ed il sostegno allo sviluppo del trasporto pubblico locale, predisposto in base all'art.63, del DL112/2008, convertito dalla L.133/2008, che ha provveduto a rifinanziare il Fondo suddetto.

L'articolo 63 prevede, in particolare, che la dotazione del Fondo è pari a 113 milioni di euro per il 2008, 130 milioni di euro per il 2009 e 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011.

Lo Schema di decreto predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, annulla il precedente decreto del marzo 2008 e provvede a ripartire nuovamente le risorse del Fondo a ciascuna Regione e Provincia autonoma.

Al riguardo le Regioni in una precedente riunione tecnica hanno chiesto che fossero fatte salve le azioni poste in essere sulla base del precedente decreto sopra richiamato e hanno raccomandato altresì che al nuovo decreto di ripartizione sia data piena esecuzione nel più breve tempo possibile. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assicurato che tale richiesta può essere accolta, demandandone la disciplina alle convenzioni che saranno stipulate tra il Ministero stesso e le Regioni. Le Regioni hanno espresso, quindi, avviso favorevole all'Intesa, a condizione dell'accoglimento della richiesta suddetta riportata in un apposito allegato agli atti della seduta.

Conferenza Unificata:

Argomento:

Parere sullo Schema di regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la disciplina delle modalità di accesso alla banca dati del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE). ai sensi dell'articolo 28, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);

Esiti: [**Parere favorevole**](#)

Approfondimenti:

L'articolo 28, comma 5, della L. 289/02 (legge finanziaria 2003) stabilisce che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Unificata, determina con decreto la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 della stessa norma dettate al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo

104 del Trattato che istituisce la Comunità europea (TCE).

Inoltre, lo stesso Ministro dell'Economia provvede, con propri decreti, ad apportare modifiche e integrazioni alla codificazione stabilita.

Nel corso della seduta le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo Schema di regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla disciplina delle modalità di accesso alla banca dati del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), trasmesso il 30 marzo 2009, così come riformulato con le modifiche concordate in sede tecnica dalle Regioni e dagli Enti locali e allegato agli atti.

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto del Ministro per le pari opportunità del riparto Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Esiti: Parere favorevole

Approfondimenti:

L'articolo 19, comma 3, del D.L. 223/06, (recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"), convertito dalla L. 248/06, al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha istituito un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", al quale è assegnata la somma di 3 milioni di euro per l'anno 2006 e di dieci milioni di euro a decorrere dall'anno 2007.

Al riguardo, l'articolo 1, comma 1261, della L.296/06 (legge finanziaria 2007), ha previsto l'incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, di cui una quota, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, da destinare al Fondo nazionale contro la violenza sessuale in genere, stabilita in tre milioni di euro annui dal decreto del D.M. 16 maggio 2007.

In considerazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 50/2008 che ha prescritto, pronunciandosi sulla legittimità costituzionale del suddetto articolo 1, la previa acquisizione del parere della Conferenza Unificata, l'Ufficio legislativo del Ministero delle pari opportunità ha trasmesso lo Schema del decreto di riparto del Fondo.

Nella riunione tecnica del 2 aprile 2009, il Dipartimento delle pari opportunità si è dichiarato disponibile a prevedere nel decreto di riparto la definizione congiunta di un sistema di interventi con le Regioni e le Autonomie locali.

Nel corso della seduta le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto nella nuova formulazione che recepisce quanto richiesto dalle Regioni e la specifica proposta dell'Anci di inserire nello Schema uno specifico punto concernente azioni di sistema finalizzate al sostegno delle vittime di fenomeni di tratta e di grave sfruttamento.

Argomento:

Esame dello Schema di decreto-legge recante "Misure urgenti in materia di edilizia, urbanistica ed opere pubbliche".

Esiti: Rinvio

Argomento:

Intesa sullo Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante le modalità di attivazione, di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata ai cittadini, ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 7, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185;

Esiti: Intesa sancita

Approfondimenti:

L'articolo 16-bis del D.L. 185/08, convertito dalla L. 2/09, per favorire la realizzazione degli obiettivi di massima diffusione delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni ai cittadini che ne fanno

richiesta , prevede l' attribuzione di una casella di posta elettronica certificata il cui utilizzo abbia effetto equivalente, ove necessario, alla notifica per mezzo della posta e che le modalità di rilascio e uso della casella, nonché le modalità di attivazione del servizio mediante procedure di evidenza pubblica, siano definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa Intesa con la Conferenza Unificata.

Il 22 aprile 2009 l' Ufficio legislativo del Ministro della Pubblica Amministrazione e innovazione ha trasmesso lo Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in una nuova versione che recepisce le osservazioni e le richieste emendative delle Regioni e dell' Anci e il 28 aprile è stato diramato un nuovo testo (All.1) contenente le ulteriori modifiche concordate con le Regioni e con l' Anci nella riunione del 23 aprile 2009.

Nel corso della seduta, nell' esprimere parere favorevole, le Regioni hanno consegnato un documento in cui sono illustrate specifiche raccomandazioni (All.2), mentre l' Anci e l' Upi hanno consegnato un documento con una raccomandazione in merito ai criteri da contenersi nel capitolato di gara che siano atti a limitare il rischio di posizione dominante, da parte dell' affidatario del servizio (All. 3).

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell' asilo anno 2009.

Esiti: [Parere favorevole](#)

Approfondimenti:

L' articolo 1-sexies, comma 2, del DL 416/89, convertito dalla L. 39/90, disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse iscritte nel Fondo per le politiche e i servizi e con il DM 22 luglio 2008 sono stati integrati e aggiornati, tra l' altro, le linee guida, lo schema descrittivo delle strutture di accoglienza e le modalità di dettaglio del cofinanziamento.

Il 28 aprile 2009 è stato trasmesso dal Dipartimento per le libertà civili e l' immigrazione del Ministero dell' Interno lo Schema di decreto di ripartizione del Fondo nazionale in un nuovo testo redatto a seguito di alcune correzioni di errori materiali.

Nel corso della seduta le Regioni, l' ANCI, l' UPI e l' UNCEM hanno espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

[Esiti Conferenza Stato Regioni 29 aprile 2009](#)

[Esiti Conferenza Unificata 29 aprile 2009](#)

Si veda precedente del 28 aprile 2009.